

“Ciclo-Metropolitana, un corridoio ecologico necessario”

Pubblicato: Lunedì 27 Febbraio 2017



Presentato in un incontro pubblico il progetto della ciclometropolitana saronnese, per cui l'amministrazione comunale ha chiesto un contributo di 1 milione di euro. Le osservazioni della Lega Nord:

La ciclo metropolitana saronnese è un grande progetto che ha coinvolto amministrazioni comunali di ogni colore politico che rappresentano 140 mila abitanti. Per la prima volta in Aldo Moro a Saronno **erano presenti tutti i rappresentanti dei Comuni** per manifestare il proprio interesse in un progetto di interconnessione ciclo pedonale che porterà ad un miglioramento della qualità della vita di tutti i nostri concittadini. Agevolare la mobilità debole porterà ad una riduzione dei flussi automobilistici e ad una maggiore sicurezza stradale.

Se il progetto dovesse trovare finanziamento **si potrebbero da subito porre in opera le idee ed i progetti che sono stati presentati in commissione** opere pubbliche relativamente al rallentamento delle auto nei quartieri residenziali cittadini attraverso il sollevamento della superficie degli incroci, passaggi pedonali rialzati, piste ciclo pedonali e misure per agevolare la percorrenza dei disabili.

Questi argomenti sono stati affrontati brillantemente **durante il corso della presentazione al pubblico della ciclo metropolitana saronnese.**

Voglio sottolineare un altro elemento importante che riguarda i cosiddetti corridoi ecologici. Il corridoio ecologico che **si creerà con lo sbancamento dell'ex sedime della Saronno Seregno** sarà costituito da

una serie di alberi, siepi ed arbusti che costeggeranno l'attuale percorso.

Il corridoio ecologico creerà un passaggio **che conetterà il Parco Lura al Parco delle Groane** consentendo una migliore comunicazione tra i due habitat naturali.

Il corridoio ecologico sarà sia un habitat sia un canale per lo spostamento di animali e di spore, **consentendo un migliore scambio genetico tra le popolazioni di animali selvatici.**

Lo sbancamento dell'ex sedime ferroviario consentirà infatti **di avere uno spazio più ampio dove potranno essere inseriti alberi e siepi.** Sarà poi da decidere in sede opportuna se mantenere solo una pista ciclabile, oppure su almeno alcuni tratti prevedere anche una strada con parcheggi per le automobili della zona, in modo di alleviare i problemi di parcheggio dei cittadini dello Strà Fossaa.

Nelle grandi città europee come ad esempio a Berlino i criteri che stiamo applicando a Saronno sono ben visibili. Come mostrato nella foto di esempio di un quartiere residenziale di Berlino, la strada per le auto ma con tutte le caratteristiche per favorire la mobilità debole di ciclisti e pedoni.

di Angelo Veronesi, Lega Nord Saronno